





Uffici Stampa

Comunicato Stampa

235 EURO È LA RICHIESTA DEI SINDACATI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO VETRO LAMPADE E DISPLAY PER IL TRIENNIO 2026-2028

Roma, 22 ottobre 2025. Questa mattina, a Roma, la delegazione trattante della Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil del contratto nazionale di lavoro **Vetro Lampade e Display**, in scadenza il prossimo 31 dicembre, ha varato la piattaforma rivendicativa di rinnovo per il triennio 2026-2028. Nel settore vetraio in Italia operano quasi 28mila dipendenti.

Il documento sarà subito inviato ai rappresentanti di **Assovetro**, l'associazione confindustriale di settore, al fine di dare velocemente inizio alle trattative.

Parte economica

Le Organizzazioni Sindacali chiedono per il triennio 2026-2028 un aumento salariale medio complessivo (Tec) di **235 euro** (livello D1) insieme al miglioramento delle maggiorazioni di turno, del premio speciale e del premio di produzione.

Sul **welfare contrattuale**, i sindacati propongono il potenziamento della promozione del Fondo di Assistenza Sanitaria **FASIE**, anche attraverso l'introduzione di un'ora aggiuntiva di assemblea retribuita. Viene inoltre richiesto un aumento a carico delle aziende, sia del contributo destinato al Fondo di Previdenza Integrativa **FONCHIM**, sia di quello destinato al FASIE, in favore di tutti gli iscritti.

"Mai come in questo momento – hanno commentato i sindacati – è necessaria una tutela del reddito delle lavoratrici e dei lavoratori più ampia, che vada dal recupero del potere di acquisto del salario alla redistribuzione della produttività e della ricchezza prodotta".

Parte normativa

Rilevanti le novità anche dal punto di vista normativo. La piattaforma prevede l'introduzione nel CCNL di uno specifico articolo sulla **Rappresentanza** e importanti capitoli dedicati all'inserimento e al percorso di **donne** e **giovani** nei settori vetrari, dove si riscontrano difficoltà a intercettare e mantenere tali categorie.







Uffici Stampa

Una sezione specifica è dedicata al tema del **Calore** nei luoghi di lavoro, con il recepimento del "Protocollo Clima", sottoscritto da Cgil, Cisl, Uil con Confindustria il 2 luglio 2025. L'obiettivo è tutelare la sicurezza dei lavoratori rispetto ai rischi derivanti dalle emergenze climatiche, con particolare attenzione al turnover e alla prolungata esposizione al calore, soprattutto per gli over 50.

Fondamentali ancora le tematiche relative alla **classificazione**, con la finalizzazione, nel contratto nazionale, del proficuo lavoro svolto dalla Commissione Inquadramenti e la **riduzione di orario di lavoro**.

Su **Salute** e **Sicurezza** è stata richiesta l'istituzione del registro dei "mancati infortuni", maggiori incontri dedicati, più ore di permesso per RLS/RLSSA. Sulla **Formazione**, si chiede di rendere effettivo il "libretto formativo", condividendo i piani formativi. In merito agli **Appalti**, la piattaforma prevede l'introduzione del "Delegato di Sito" e la valutazione di soluzioni normative e organizzative, coerenti anche con la disciplina degli appalti pubblici. Rispetto al tema del **Mercato del Lavoro, Diritti e Tutele** i sindacati propongono il recepimento di normative su gravi malattie e percorsi di follow up, disturbi specifici dell'apprendimento, accomodamenti ragionevoli e l'estensione delle tutele per congedi e **genitorialità condivisa**. Infine sono previste misure di miglioramento riguardanti contratti a termine, somministrazione, stagionalità, turni, orario di lavoro, ferie, permessi studio, permessi sindacali e premi vari.